



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025/2028



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE CASTROLIBERO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "SCIPIONE VALENTINI"**

LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

ISTITUTO TECNICO "ETTORE MAJORANA"

SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZI: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING; TURISMO
SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO
SPERIMENTAZIONE Percorsi quadriennali indirizzi del tecnico

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS CASTROLIBERO "LS-ITCG" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16007** del **16/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2024** con delibera n. 103*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 27 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Polo Scolastico di Castrolibero inaugurato nell'anno scolastico 2009-10 presenta una struttura di moderna concezione architettonica, dagli spazi razionali, funzionale alle esigenze formative di una vasta popolazione scolastica. Il polo che si estende su di un'area complessiva di 34.000 mq ha come radici identitarie due istituzioni scolastiche: il Liceo Scientifico "S. Valentini" e l'Istituto Tecnico "E. Majorana" che continuano ad esistere all'interno della nuova istituzione scolastica. La struttura è suddivisa in tre corpi costituiti complessivamente da aule, laboratori, auditorium da 300 mq ciascuno, uffici amministrativi ed altri locali. La scuola è ubicata all'entrata del Comune di Castrolibero, confinante con l'area urbana di Cosenza. Castrolibero ha avuto uno sviluppo edilizio significativo negli ultimi 30 anni diventando un centro prettamente residenziale caratterizzato da ampi spazi verdi, da un centro storico ben restaurato, in cui è possibile ammirare la torre rotonda in località "Palazzotto" e la Torre dell'Orologio nei pressi della località "Chiesa Vecchia" costruita con il contributo degli emigrati d'America. In posizione centrale è allocato l'anfiteatro che ha acquisito, nel corso degli anni, un prestigio sempre crescente grazie ai numerosi eventi culturali che le associazioni del territorio organizzano in collaborazione con il Comune; inoltre è presente la sede di uno dei maggiori giornali calabresi, il Quotidiano della Calabria. Il contesto socio-economico del territorio di Castrolibero è basato, soprattutto, su una serie di attività artigianali, commerciali, piccole imprese edili, alimentari e manifatturiere; discreta è anche l'attività agricola riguardante la produzione di cereali, olive, uva e fichi e la loro trasformazione. La mancanza di attrezzature ricettive e servizi non ha consentito lo sviluppo del settore turistico e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. Attualmente, l'impatto della crisi energetica ed economica ha ridimensionato le risorse disponibili e ha aumentato il tasso di disoccupazione che resta al di sopra della media regionale e nazionale.

Dall'esame delle diverse realtà del territorio, delle ricchezze culturali e socio-economiche, del bacino di utenza della scuola risulta che le risorse umane assumono un ruolo fondamentale e, quindi, l'Offerta Formativa è principalmente rivolta a stimolare la crescita personale attraverso un confronto sempre aperto con la società civile e le istituzioni cittadine. La scuola è quindi chiamata ad operare per trasmettere una solida cultura umanistica, scientifica e tecnologica in cui il sapere si radichi e si ramifichi verso nuove forme di lavoro e iniziative imprenditoriali poiché è proprio questo che viene richiesto dal sistema aperto dell'economia e da una cultura ambientale rispettosa del territorio che deve essere un'opportunità per i giovani.

La maggior parte della popolazione scolastica, in base ai dati forniti dall'INVALSI, ha uno status socio-economico culturale (ESCS) che si attesta su livelli medio-alti, ad eccezione di una piccola parte che



presenta un livello medio-basso. E' presente, anche, una percentuale significativa di alunni con BES e con DSA per i quali viene adottata una didattica inclusiva di concerto con le famiglie e l'ASP di competenza. I livelli di apprendimento in ingresso risultano diversificati e la scuola attiva azioni mirate all'accoglienza, all'integrazione, al recupero di eventuale situazione di svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze.

Agli alunni provenienti da famiglie economicamente svantaggiate e, che ne fanno richiesta, vengono assegnati in comodato d'uso libri di testo per garantire a tutti il diritto allo studio. Agli studenti con disabilità che ne fanno richiesta è garantito il servizio di trasporto scolastico. Il pendolarismo è un fenomeno diffuso nella nostra scuola, infatti l'80% degli studenti proviene da numerose scuole medie dell'hinterland e anche dal territorio Nazionale per la presenza di alunni-atleti frequentanti il Liceo sportivo.

L'Istituto nel corso degli anni di fronte alla velocità di cambiamento della società, della scienza e della tecnologia, per meglio rispondere alle mutate esigenze e ai nuovi bisogni dell'utenza, ha introdotto notevoli innovazioni educative, didattiche e organizzative per rendere proficua l'attività didattica e confortevole la permanenza a scuola. Sono presenti spazi attrezzati e disponibili durante tutta la giornata per le esigenze dell'insegnamento, dello studio e della ricerca: Laboratori (chimica, fisica, disegno e aula CAD, linguistici, topografia, economia aziendale, matematica, informatica), Biblioteca classica e informatizzata, Palestra multifunzionale, Pista di Atletica, Campo di calcetto, Sala auditorium ben attrezzata, Planetario, Osservatorio Astronomico, Punto di Ristoro.

Attraverso i finanziamenti del PNRR-Piano Scuola 4.0, sono stati arredati alcuni spazi comuni con tavoli/sedie/divanetti e sono state allestite classroom di differenti tipologie, aule tematiche di lettere, geostoria, fisica, scienze, matematica, lingue cooperating e lingue speaking, la creazione di un'aula immersiva, un'aula di robotica, un laboratorio di Data Science e Intelligenza Artificiale e sempre nell'ambito dell'intelligenza artificiale la scuola ha ritenuto necessario ampliare il laboratorio di scienze. Le aule ampie e luminose sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e di personal computer; i servizi igienici risultano adeguati al numero degli studenti e l'abbattimento delle barriere architettoniche consente l'accesso a tutti i locali destinati alle attività didattiche; viene utilizzato il Registro Elettronico che consente in tempo reale di avere contatti con le famiglie rendendo trasparenti le attività svolte dai docenti e l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli. Presso l'Istituto opera il Centro Sportivo Scolastico che si occupa dell'approfondimento delle scienze motorie e sportive attraverso la presenza di personale tecnico associato al Coni, al Cip (Comitato Italiano Paralimpico) e ad altre Federazioni sportive.

Per quanto riguarda i rapporti con il territorio e gli stakeholder la scuola:



- coinvolge genitori e studenti nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica; le famiglie seguono con attenzione il percorso scolastico dei figli ma la loro partecipazione alle riunioni, previste per le elezioni dei rappresentanti nei consigli di classe e nel Consiglio di Istituto, non è sempre attiva;

-ha sempre attuato varie progettualità, seminari culturali, eventi e manifestazioni con le istituzioni scolastiche del bacino di utenza, pubbliche e private (Unical -Magna Graecia per orientamento PCTO e TFA sostegno, ITS Academy, Comune, Provincia, Regione, enti e istituzioni, ONLUS e fondazioni) al fine di favorire l'inclusione, combattere la dispersione scolastica, creare momenti di attività formative condivise, coinvolgere gli studenti in modo diretto. Spesso per soddisfare le specificità dei diversi indirizzi di studio ha creato rapporti con altri contesti territoriali attraverso l'utilizzo anche di piattaforme da remoto;

-realizza con le agenzie e le associazioni del territorio percorsi di orientamento finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una futura scelta universitaria e/o lavorativo più consapevole.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Punto di partenza delle scelte strategiche effettuate dalla scuola è quello di considerare la centralità dello studente, i suoi specifici bisogni per il raggiungimento del successo formativo avendo la consapevolezza che un aspetto nevralgico è rappresentato dalla sinergia tra i diversi componenti della comunità educante.

La scuola ha sempre messo in campo diverse azioni di sostegno all'apprendimento per tutti gli alunni, quali:

- percorsi di potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche
- percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento per le competenze di base e per il contrasto alla dispersione scolastica
- percorsi di internalizzazione
- percorsi di valorizzazione delle eccellenze

Tenendo conto delle azioni attivate, la scuola intende impegnarsi da un lato a potenziare tutti gli elementi positivi già presenti nella sua attuale fisionomia, dall'altro ad apportare le necessarie misure correttive alle criticità individuate durante gli incontri con i membri del NIV, dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dei risultati scolastici, dalle discussioni emerse negli Organi collegiali.

Le priorità e i traguardi individuati sono di seguito riportati:

	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Recuperare, consolidare e potenziare le abilità e le competenze di base nel primo biennio per sostenere il percorso scolastico e favorire il successo formativo di ogni studente	Ridurre del 5% il numero degli studenti e delle studentesse che raggiunge la media dei voti pari a 6 nello scrutinio finale
Risultati nelle prove standardizzate	Migliorare la performance degli studenti collocati nella fascia bassa e medio bassa nelle prove standardizzate di Italiano-Matematica del II anno e di Italiano, Matematica ed Inglese del V anno.	Ridurre del 5% il numero degli studenti e delle studentesse che raggiunge livelli di competenza L1- L2 nelle prove standardizzate rispetto alla media regionale, sud e isole e Italia



Tale scelta è scaturita dalle seguenti osservazioni :

-il nostro Istituto nelle prove Invalsi fa registrare ancora delle criticità soprattutto nei diversi indirizzi del Liceo mentre per il Tecnico i risultati sono mediamente in linea con i riferimenti Calabria e Sud isole . Critica e' anche l'estrema variabilità tra le classi, indice di una differenziazione dei livelli di competenza dei singoli studenti

-il monitoraggio dei livelli di apprendimento ha fatto registrare la presenza di lacune pregresse soprattutto in matematica e risultano non pienamente raggiunte le competenze nelle discipline linguistiche, fondamentali per la loro trasversalità

Principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, per far fronte alle nuove necessità educative, attiva una serie di interventi mirati a creare un ambiente di apprendimento generatore di situazioni autentiche e motivanti, favorevole alla scoperta , al miglioramento dei livelli di apprendimento e allo sviluppo di competenze orientative . A tal fine sono state ridisegnate le modalità del lavoro in classe, non più incentrato, prevalentemente, sulla lezione frontale ma su nuove metodologie didattiche quali:

DIDATTICA LABORATORIALE

Per le scienze sperimentali si adotta una didattica laboratoriale in cui si prevede una continua interazione tra elaborazione teorica e verifica empirica. L'attività laboratoriale non è finalizzata all'acquisizione di abilità esecutive, ma una pratica di insegnamento-apprendimento legata al fare consapevole, all'agire sotto il controllo razionale. In questo modo l'alunno diventa protagonista attivo del proprio apprendimento, rafforza la motivazione e riflette sulle proprie capacità e interessi. Nel corso degli anni, le attività laboratoriali sono state ampiamente valorizzate attraverso la scelta di esperimenti particolarmente significativi, la verifica e la messa a punto di nuovi protocolli, l'aggiornamento e l'autoaggiornamento degli insegnanti e dei tecnici di laboratorio. Gli alunni , anche per il corrente anno scolastico, continueranno a sperimentare le pratiche didattiche di eccellenza nei laboratori di chimica e fisica, l'esplorazione della volta celeste, anche in notturna, grazie ai telescopi presenti nell'osservatorio astronomico e nel planetario, le elaborazione di progetti con l'utilizzo dell'autocad, le rilevazioni topografiche negli attrezzatissimi laboratori dell'indirizzo tecnico, le certificazioni linguistiche con i nuovi programmi presenti nei laboratori di lingue. La didattica laboratoriale viene attivata in tutti gli ambiti disciplinari in forme e modi diversi, nella scuola e fuori di essa, per risolvere situazioni di vita reale. Significativo è il suo utilizzo anche nei progetti extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari.

"PEER EDUCATION"



Le ricerche metodologiche e le esperienze maturate negli ultimi anni hanno messo in luce le potenzialità didattico-educative ed il valore formativo del rapporto tra pari; la "peer education" è un metodo educativo che rende gli adolescenti protagonisti della propria formazione. La scuola promuove tale attività a partire dalla formazione degli studenti "tutor", formando, ogni anno scolastico, nuovi studenti "peer-educator" in quanto questa metodologia si basa su un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri del gruppo di pari, all'interno di un piano che prevede finalità, tempi, modi, ruoli e strumenti ben strutturati. Il docente impara a non essere l'unico dispensatore del sapere per i propri discenti, rimanendo in disparte e lasciando spazio e tempo agli alunni .

COOPERATIVE LEARNING

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi , aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Tali obiettivi possono essere conseguiti se all'interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto"

CIRCLE TIME

Questa metodologia aiuta a facilitare la comunicazione e la conoscenza reciproca, a stabilire un clima di classe favorevole, riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri (empatia), stimolare l'assunzione di responsabilità, valorizzare le risorse e le differenze individuali, educare all'uguaglianza e alle pari opportunità di genere. Inoltre permette agli insegnanti di conoscere meglio la propria classe e agli studenti di conoscersi meglio tra loro. Può essere utile per risolvere i conflitti, attraverso l'analisi dei problemi e l'individuazione comune di possibili soluzioni (che tra l'altro sono veri e propri compiti di problem solving), evitando la necessità di interventi autoritari da parte dei docenti in quanto se è solo l'insegnante che propone le soluzioni, queste non saranno mai interiorizzate e vissute pienamente dagli alunni.

MODELLO DADA

Nell'anno scolastico 24-25 la scuola ha adottato la sperimentazione del modello DADA , una radicale



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La scuola, in questo modo, funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina, con gli studenti che si spostano durante i cambi d'ora. Questo sistema didattico crea spazi tematici stimolanti e personalizzati, dove il contesto fisico è pensato per integrare il processo didattico. Inoltre viene consolidata la collaborazione e socializzazione tra gli alunni; negli spostamenti è favorita la relazione tra gli stessi e incoraggiato il supporto verso i più fragili in un clima di costruttiva collaborazione. In ultimo, ma non meno importante gli studenti sono chiamati a prendersi cura degli spazi in cui lavorano, migliorando così la loro capacità organizzativa e il rispetto degli ambienti condivisi.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'IIS di Castrolibero attento alle esigenze dell'utenza, rappresenta un fondamentale punto di riferimento culturale riconosciuto e molto apprezzato soprattutto per la preparazione e la crescita di tutti gli studenti con particolare riguardo agli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento. L'obiettivo principale è quello di realizzare una scuola aperta, inclusiva, volta alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione didattica, capace di educare alla partecipazione ed alla cittadinanza attiva, di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità nel successo formativo.

L'offerta formativa è ampia e variegata e presenta diversi indirizzi di studio.

Gli indirizzi del Liceo Scientifico sono:

- il corso ordinario del Liceo Scientifico fornisce una formazione culturale equilibrata nei versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- il Liceo opzione Scienze applicate raccoglie l'eredità del liceo sperimentale scientifico-tecnologico e consente di comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana, utilizzando gli strumenti informatici e riconoscendone la funzione nello sviluppo scientifico;
- il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e diritto.

Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2024-2025, ha attivato una nuova curvatura

-Liceo Scientifico ad opzione Scienze Applicate con curvatura " Data Science e Intelligenza Artificiale" che si propone di accrescere le competenze in ambito matematico-statistico e informatico per utilizzare le tecnologie intelligenti in modo consapevole e sostenibile in quanto i Data Science IA stanno rivoluzionando settori come la medicina, l'industria, la finanza e molti altri. Il percorso è pensato per: stimolare il pensiero creativo nella risoluzione dei problemi attraverso soluzioni innovative; entrare in contatto con le tecnologie più avanzate e diventare competitivi in un mondo sempre più digitalizzato; usare consapevolmente le tecnologie di Data Science e IA e affrontare sfide globali come il cambiamento climatico, la salute pubblica e molto altro.

Il quadro orario prevede 27 ore di frequenza al biennio e 30 ore al triennio.



Per la curvatura IA è stata introdotta una 28^a ora di insegnamento dedicata al potenziamento dell'informatica, mentre per il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate un potenziamento di un'ora, a settimane alterne, di matematica e inglese.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE CURVATURA

"DATA SCIENZE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE"



MATERIE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana*	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia*	3	3			
Storia*			2	2	2
Filosofia*			2	2	2
Matematica*	5	4	4	4	4
Informatica	1	1	1	1	2
Data Scienze e IA	1	1	1	1	
Fisica*	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte*	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Il Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2025-2026, ha deliberato:

-il Liceo Scientifico tradizionale con potenziamento Biochimico laboratoriale, con la quota dell'autonomia, che prevede una particolare attenzione alle discipline scientifiche attraverso un approccio di tipo laboratoriale;

-Il Liceo Scientifico Sportivo Management dello Sport (previa autorizzazione) che permette l'acquisizione di competenze manageriali e decisionali per programmare, organizzare e gestire eventi negli ambiti sportivi.

I percorsi dell'Istituto Tecnico si articolano in un'area comune e una di indirizzo:

economico: - amministrazione, finanza e marketing e turismo

tecnologico: - costruzione ambiente e territorio



L'indirizzo Amministrazione Finanza Marketing (AFM) fornisce una solida base scientifica tecnologica e linguistica, competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Ampio spazio è dato alle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie (ICT).

L'indirizzo Turistico offre una solida base di cultura generale, consente di acquisire una preparazione adeguata nel settore specifico, non solo nelle competenze di ambito tecnico-professionale riguardanti la gestione delle aziende del comparto turistico, ma più ampiamente anche nell'ambito linguistico e umanistico.

L'indirizzo Costruzioni Ambiente Territorio (CAT), integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Per il Tecnico, in base alla Legge 8 agosto 2024, n.121 Istituzione della filiera formativa tecnologica professionale (GU n.196 del 22-8-2024), l'IIS di Castrolibero ha attivato per gli indirizzi AFM Turismo-CAT dei percorsi sperimentali quadriennali di istruzione tecnica e professionale autorizzati a seguito di accoglimento della candidatura nonché dei percorsi erogati dalle istituzioni formative accreditate dalle Regioni selezionati dalle Regioni.

-Il primo biennio sarà finalizzato alla formazione di conoscenze, abilità e competenze pluridisciplinari in cui si realizzeranno laboratori in collaborazione con gli ITS e i partners;

-nel secondo Biennio lo studente avrà la possibilità di personalizzare il curriculum tramite la scelta delle aree giuridico-economica, informatico-matematica e linguistica. In questo modo si rafforzerà la potenzialità vocazionale e orientativa del ciclo di studi, consentendo all'allievo di essere parte attiva nel creare un percorso di studio personalizzato che gli permetterà di sviluppare i propri talenti.

La filiera formativa tecnologico-professionale ha previsto la stipula di accordi di rete coinvolgendo istituzioni scolastiche statali e/o paritarie dell'istruzione tecnica e professionale, istituti tecnologici superiori ITS Academy di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, istituzioni formative accreditate dalle Regioni. A tal fine la scuola ha provveduto ad implementare e potenziare relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio tramite uno o più accordi di partenariato volti a definire le modalità di coprogettazione dell'offerta formativa, di attuazione dei PCTO e di stipula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello.

I corsi di studio quadriennali dell'istruzione secondaria tecnica e professionale dovranno ad ogni



modo assicurare agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previste per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, fermo restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

QUADRO ORARIO AFM

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO	
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Prima lingua (Inglese)	2	2	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	2
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2			
Diritto ed Economia	2	2		
Informatica	2	1	1	1
Geografia	3	3		
Scienze integrate (Fisica)	1			
Scienze integrate (Chimica)		1		
Economia aziendale - Controllo di Gestione e Pianificazione Finanziaria	2	2	4	4
Seconda lingua comunitaria	2	3	3	3
Economia Politica			2	4
Diritto			2	3
Laboratorio di Italiano/religione: Il valore etico e sociale nelle aziende				2
Laboratorio di Economia aziendale /inglese: Comunicazione e Impresa	1	1	2	1
Laboratorio di Economia aziendale/informatica: Software e gestione	2	2	2	1
Laboratorio di matematica / Informatica: Elaborazione e analisi dei dati	1	1	1	
Laboratorio di Diritto / francese: Contratto e lavoro	1	1	1	1
Laboratorio di Matematica/Fisica: L'innovazione tecnologica nelle imprese	1			
Laboratorio di Matematica/Chimica per l'impresa		1		
Laboratorio Scienze motorie e sportive/scienze Integrate (biologia): Sport e benessere		2		
Laboratorio di Storia/Italiano: Il progresso nel contesto storico italiano			1	1
Laboratorio di economia politica/matematica/Ec. Aziendale (1 ora ultimo anno) in rete per l'innovazione e l'impresa			1	1
Totale ore settimanali	34	34	35	35

I laboratori sono da intendersi come area di insegnamento comune e trasversale delle discipline interessate e utili a aumentare ed a valorizzare le competenze STEM oltre che linguistiche, tecniche ed informatiche.

Quadro orario Turismo



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO	
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Prima lingua (Inglese)	2	2	2	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	3	2
Matematica	4	3	3	3
Informatica	1	1		
Terza Lingua straniera		3	3	3
Arte e territorio			3	3
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2			
Diritto e legislazione turistica	-	3	4	3
Geografia	1			
Geografia turistica		1	2	2
Economia aziendale/Discipline Turistiche	3			
Discipline turistiche aziendali e Marketing della destinazione turistica		1	3	3
Diritto ed Economia	3			
Scienze integrate Fisica e Tecnica ambientale	1			
Scienze integrate Chimica e organica applicata all'agroalimentare		1		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Laboratorio di Geografia Turistica /Seconda lingua comunitaria: Turismo e cultura	2	2	1	1
Laboratorio di Italiano/Religione: Il valore etico e sociale nelle aziende				2
Laboratorio di Storia/Italiano: Evoluzione storica del turismo	1	1		
Laboratorio di Matematica/Fisica: L'innovazione tecnologica nelle imprese	1			
Laboratorio di Matematica/Chimica per l'impresa		1		
Laboratorio di Matematica/Informatica: Elaborazione Dati	1	1		
Laboratorio di Discipline turistiche az./Inglese: Promozione e Marketing del territorio e valorizzazione dei prodotti Made in Italy	1	1	2	2
Laboratorio di Scienze motorie e sportive/Biologia: Sport e benessere		2		
Totale ore settimanali	34	34	35	35

I laboratori sono da intendersi come area di insegnamento comune e trasversale delle discipline interessate e utili a aumentare ed a valorizzare le competenze STEM oltre che linguistiche, tecniche ed informatiche.

Quadro orario CAT



DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO	
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	5
Lingua inglese	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2
Matematica	5	3	4	3
Laboratorio Geografia e Storia	1			
Diritto ed economia	2	2		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1		
Scienze integrate (Fisica)	2 (1)	2 (1)		
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	2 (1)		
Laboratorio Fisica/Chimica/Scienze motorie	1			
Laboratorio Fisica/Chimica/Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)		1		
Laboratorio Italiano/Storia				1
Laboratorio Italiano/Religione			1	1
Laboratorio Scienze motorie/Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)		1		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	2 (1)			
Scienze e tecnologie applicate	1			
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro		2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti		4 (2)	7 (5)	6 (6)
Geopedologia, Economia ed Estimo		2 (2)	3 (2)	3 (2)
Topografia			4 (4)	4 (4)
Laboratorio Tecnologie Informatiche/Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	1 (1)			
Laboratorio Scienze e tecnologie applicate / Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica		2 (1)		
Laboratorio Progettazione, Costruzioni e Impianti / Geopedologia, Economia ed Estimo / Inglese		1	1	1
Laboratorio Matematica/Topografia			2	2
Totale ore settimanali	34 (5)	34 (7)	35 (11)	35 (12)

Il quadro orario prevede 32 ore di frequenza al biennio e al triennio per AFM e Turismo e CAT, mentre per gli indirizzi AFM Turismo-CAT dei percorsi sperimentali quadriennali di istruzione tecnica e professionale sono previsti 34 ore per il biennio e 35 ore per il triennio.

CURRICOLO DI SCUOLA

Le idee portanti del curriculum di scuola, che fanno da guida all'intero processo di programmazione/pianificazione del PTOF ed alla sua traduzione pratica in azioni che a cascata coinvolgono tutti i profili e le figure interne alla scuola, sono le seguenti:

1. la Legge 107 adeguandola al tempo stesso al contesto sociale e culturale di appartenenza della nostra scuola, di tutti i documenti legislativi e ordinamentali (DDPPRR n. 89 e 88 del 210 per i licei e per i tecnici);
2. l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico (in allegato);
3. le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;
4. il quadro regolatorio specifico del Sistema nazionale di istruzione e formazione;
5. le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
6. gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dall'ONU con l'Agenda 2030;
7. il concetto di Learning to become (imparare a diventare), uno dei nuovi pilastri Unesco per l'educazione che prevede entro il 2050 un totale ripensamento dei modelli di apprendimento, che re-



immagina la conoscenza, la scuola, l'istruzione nell'ottica della sostenibilità umana e della sopravvivenza stessa del pianeta;

8. il Decreto 328 del 12 Dicembre 2022

9. D.M n. 139 del 22/08/2007

10. Raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018

La nostra visione di scuola è quella di:

garantire	<ul style="list-style-type: none"> • una educazione di qualità affinché ciascuno raggiunga le competenze ritenute necessarie per affrontare le sfide della società di oggi e di domani; • il benessere collettivo.
promuovere	<ul style="list-style-type: none"> • il rispetto, la dignità di tutti e l'uguaglianza di genere; • il diritto, la giustizia e la legalità; • il rispetto dei luoghi di vita comunitaria
Bandire e sconfiggere	<ul style="list-style-type: none"> • ogni forma di violenza e intolleranza; • l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica sia esplicita che implicita. Quest'ultima più difficile da identificare, ma altrettanto importante ai pari della dispersione esplicita.

Per tradurre questa nostra vision, la scuola si qualifica come centro propulsore di un progetto formativo avanzato capace di dialogare e interagire con altri soggetti educanti (famiglia, associazioni, enti del territorio); una scuola per la persona, calibrata sulle esigenze di quest'ultima, anche nella flessibilità dei percorsi e delle strutture didattiche; una scuola come esperienza di cittadinanza e laboratorio di democrazia, che sappia superare i confini didattici tradizionali ed essere luogo altamente formativo in grado di contribuire alla crescita culturale e sociale di tutti, favorendo i processi di socializzazione, la cura di sé, il rispetto degli altri e la consapevolezza del proprio ruolo nella società, in vista di una formazione completa e autentica del cittadino di oggi.

La nostra Mission, pertanto mira a:

Accogliere e promuovere la socializzazione	Condizioni indispensabile per stare bene a scuola ed imparare a essere responsabili, operare delle scelte, nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, in un reciproco confronto sia tra pari che con la comunità scolastica
Includere	Garantire il diritto allo studio di tutti, creare una scuola che sia luogo di integrazione, di sviluppo individuale, collettivo e di educazione interculturale che porta lo studente a prendere coscienza di sé, della propria identità, ad accogliere l'Altro, il diverso da sé, ad arricchirsi culturalmente, sapendo cogliere tutte le opportunità, comprese quelle professionali.
Formare	Fornire allo studente, in quanto soggetto in formazione, gli strumenti, per affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri e renderlo capace di adattarsi, reinventarsi in ogni momento della propria esistenza.
Orientare	Offrire percorsi di Orientamento e PCTO che siano rispondenti alle reali esigenze formative degli studenti e diano l'opportunità di operare scelte consapevoli per il proprio futuro.

In quest'ottica viene elaborato il Curriculum di Istituto che rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e si prefigge di aumentare e migliorare il successo e gli esiti scolastici dei



nostri studenti.

Il curriculum viene progettato per competenze e garantisce un programma di apprendimento ampio, equilibrato e coerente, con chiari e lineari percorsi per rispondere alle esigenze di tutti gli studenti e risulta :

- “bilanciato” tra le discipline al fine di ricercare il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica;
- “ampio ” per offrire l'opportunità ai nostri studenti di sperimentare, acquisire e sviluppare gli apprendimenti essenziali, che dovranno essere valorizzati all'interno di una varietà di contesti esperienziali, significativi e reali;-“innovativo” per garantire che la tecnologia sia utilizzata in tutte le discipline anziché essere insegnata come disciplina a parte;
- “sfidante” rispetto alla necessità del nostro tempo, che richiede studenti (futuri cittadini) capaci di diventare risolutori di problemi, in grado di interagire con contenuti disciplinari in modo critico e innovativo, di impiegare strategie per l'accesso, l'elaborazione, l'applicazione delle informazioni, di sintetizzare e valutare i contenuti e di sviluppare una comprensione di come la realtà si adatta alle discipline;
- “unitario e per competenze” che a vari livelli realizza azioni di orientamento.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate:

- al potenziamento dei saperi essenziali, coniugando le competenze disciplinari alle competenze trasversali di cittadinanza, digitali, dell'orientamento e della internazionalizzazione del curriculum finalizzando quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo;
- all'inclusione scolastica e al successo formativo di tutti gli studenti;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio, diversa abilità);
- all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito.

La progettazione curricolare è, quindi, un'operazione complessa che si realizza attraverso varie fasi:

- a) Individuare i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle vigenti normative



(Indicazioni nazionali per il Liceo e Linee Guida per i tecnici) e, definire un'identità ed una missione rispondente e coerente con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza del nostro Istituto;

b) pianificare l'azione didattica-formativa del Consiglio di classe, che è frutto di un intenso lavoro collettivo dei docenti e prende avvio dalle decisioni del Collegio docenti e procede attraverso le riunioni per Dipartimenti disciplinari, per Assi Culturali fino alla programmazione del singolo docente basata su modelli comuni in cui sono inserite le conoscenze, le abilità, le competenze da raggiungere, i criteri e le rubriche di valutazione, i mezzi, gli strumenti e le metodologie in coerenza con il progetto educativo generale e in modo da raccordare il primo, il secondo biennio e il quinto anno. Tutta l'azione didattica, nel primo e nel secondo Biennio e Quinto anno, è ispirata all'acquisizione delle competenze di base relative ai quattro Assi Culturali (Asse dei linguaggi; Asse matematico; Asse scientifico tecnologico; Asse storico-sociale) intersecate in modo trasversale con le otto competenze chiave europee.

c) elaborare percorsi formativi condivisi ponendo attenzione ai bisogni cognitivi e affettivi degli alunni, alla valorizzazione delle eccellenze e ai loro stili di apprendimento, nel rispetto della libertà di insegnamento e nella piena collaborazione ed interazione con le famiglie e il territorio; in particolare mediante:

-attività e insegnamenti interdisciplinari-articolazione del gruppo classe secondo modalità che prevedano di lavorare per classi parallele /classi aperte e gruppi di livello quale efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata

-organizzazione di percorsi capaci di attivare processi metacognitivi per migliorare l'apprendimento e prendere coscienza di sé e delle proprie potenzialità per le future scelte universitarie/ lavorative(DM 328 del 12 dicembre 2022-Moduli di Orientamento)

-attività finalizzate alla tutela della salute, alla sostenibilità umana e alla sopravvivenza stessa del pianeta, partendo dalla programmazione di specifiche azioni con la finalità di tradurre, nei nostri studenti, i "saperi" in comportamenti consapevoli e corretti

d) predisporre la certificazione delle competenze per il primo biennio

e) organizzare percorsi di PCTO coerenti con i diversi indirizzi

f) progettare il curriculum di Educazione civica in base al D.M. n. 138 del 7 settembre del 2024.

g) attivare percorsi di orientamento in entrata e in uscita, di accoglienza, recupero e potenziamento

h) attivare percorsi didattici con metodologia C.L.I.L.



CURRICOLO VERTICALE

La nostra scuola considera importante curare i momenti verticali di passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado,

A tal proposito i Dirigenti scolastici di entrambe le istituzioni hanno previsto incontri al fine di concordare percorsi didattici in progressione verticale. Si attivano anche azioni ponte tra la scuola secondaria di secondo grado e le Università.

Tra le azioni realizzate per la continuità educativa rientrano i contatti tra i referenti dell'orientamento di 1° e 2° grado.

Gli interventi di orientamento in entrata sono importanti per:

- comprendere le problematiche presenti tra i vari ordini di scuola e condividerne le soluzioni e, quindi, ricercare strategie per arginare la demotivazione e limitare fenomeni di dispersione scolastica;
- armonizzare le competenze in uscita tra i diversi ordini di scuola;
- programmare attività laboratoriali di chimica, fisica, biologia, informatica, astronomia, lingue, latino, sport, costruzioni, rivolte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, per conoscere le caratteristiche di tutti gli indirizzi.
- aiutare gli alunni ad individuare le attitudini e gli interessi per fare la scelta giusta e costruire il proprio percorso di vita.
- incontrare genitori ed alunni delle classi terze delle scuole medie (Open day) per illustrare l'offerta formativa dell'Istituto.

Gli Interventi di orientamento in uscita per il Triennio sono importanti per:

- orientare e informare gli studenti del triennio, di ogni indirizzo di studio, sulle offerte formative degli Atenei, delle Accademie, degli ITS Academy e le professioni del mondo del lavoro
- divulgare il materiale inviato dalle Agenzie che si occupano di orientamento al lavoro
- favorire e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di strumenti di ricerca del lavoro e di conoscenza del ruolo delle Agenzie interinali
- coinvolgere le classi quarte e quinte a progetti inseriti nel PNRR
- rafforzare le competenze in ambito STEM per la preparazione ai TOLC d'ingresso alle facoltà scientifiche
- individuare i percorsi di PCTO in base al profilo in uscita del corso di studi e agli interessi di ciascun alunno
- progettare iniziative che promuovono processi metacognitivi.



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

I percorsi di Educazione civica prevedono un minimo di 33 ore e vengono articolati in traguardi di competenze, obiettivi di apprendimento e tematiche relative ai tre nuclei concettuali: costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e competenze digitali. Ciascun Consiglio di classe, tenendo conto delle tematiche afferenti alle tre aree progetta due moduli distinti nel primo e secondo quadrimestre superando i canoni di una tradizionale disciplina per assumere un valore trasversale che vada oltre la superficiale aggregazione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internalizzazione

Per il rafforzamento delle competenze multilinguistiche, finalizzate a facilitare l'occupabilità e favorirne la mobilità transnazionale la scuola attiva due le categorie rintracciabili a livello scolastico:

□ Internazionalizzazione "nel proprio paese"

- l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL
- il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, incluse le microlingue di settore
- l'internazionalizzazione del curriculum di istituto
- il sostegno al conseguimento delle certificazioni linguistiche
- progetti europei ed internazionali, programmi di gemellaggi a distanza.

□ Internazionalizzazione "all'estero":

- scambi internazionali
- stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- esperienze di studio e mobilità studentesca in paesi stranieri (mobilità di studenti e insegnanti).

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Lo sviluppo delle competenze STEM, multilinguistiche, digitali e di innovazione riveste un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e la scuola è tenuta a rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento per favorire lo sviluppo di tali competenze. A tal fine



saranno attivate azioni didattiche e formative, rivolte a studentesse e studenti, svolte in orario curricolare e extra-curricolare che avranno la finalità di potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione utilizzando metodologie laboratoriali, innovative e collaborative attraverso una prospettiva interdisciplinare ponendo particolare attenzione al superamento dei divari di genere mediante il coinvolgimento di abilità provenienti da discipline diverse.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il nostro istituto in base alle Linee guida per l'orientamento prevede la progettazione di percorsi di orientamento di almeno 30 ore per le classi del triennio definendo, attività, spazi, metodologie, declinando i tempi di attuazione e demandando ai Dipartimenti la selezione dei contenuti da svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare.

PCTO

Con l'entrata in vigore delle norme della Legge 30 dicembre 2018, n.145 sui PCTO, e con l'emanazione delle Linee Guida" ad uso delle istituzioni scolastiche, i PCTO vengono proposti in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e come metodologia didattica per sviluppare le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" e in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino.

Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'esperienza dei PCTO può rimotivare gli studenti ad una partecipazione attiva al dialogo educativo e promuovere le eccellenze nell'ambito del gruppo classe. La connessione tra la scuola e l'ambiente di lavoro permette allo studente di conoscere in maniera diretta situazioni reali e di essere più consapevole nelle scelte future in ambito accademico, nel mondo delle professioni e nel mercato del lavoro. I percorsi di PCTO coinvolgono le classi del secondo biennio e del quinto anno. Ogni progetto è concordato dal Consiglio di Classe e dal responsabile delle attività attraverso la definizione di competenze mirate e coerenti con il percorso di studio e contribuisce alla definizione del curriculum dello studente. La conclusione del percorso prevede la valutazione del lavoro svolto in base agli standard di

- certificazione delle competenze acquisite. La quantificazione del numero di ore di PCTO è la seguente: non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;



• non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Gli allievi delle classi terze vengono formati sulla sicurezza seguendo: -un corso di 4 ore online di formazione generale attraverso la piattaforma Ministeriale -un corso di 4 ore per la formazione specifica svolte su piattaforma in modalità asincrona

Tutte le classi del triennio, in collaborazione con le imprese e gli enti che li ospitano, effettueranno le altre 4 ore di sicurezza specifica in base al percorso scelto.

Il Dirigente Scolastico stipula le apposite convenzioni con i partner educativi.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento vengono ampliati anche con la partecipazione al Programma dell'Unione Europea Erasmus Plus e a progetti PON, che prevedono il potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità e all'acquisizione della competenze di cittadinanza europea.

La scuola programma percorsi in modalità on line, mista e in presenza nei seguenti ambiti in base agli indirizzi dell'istituto:

-Ambito Sanitario: Centri di riabilitazione, Laboratori pubblici e privati.

-Ambito Scientifico -Naturalistico-Ambientale: Musei, Università, Aziende private, Laboratori pubblici e privati, Enti pubblici, Parchi, Aziende biologiche

- Ambito Turistico- Linguistico: Strutture di ricezione alberghiera, Agenzie di viaggio, Stage all'estero, Enti turistici locali

- Ambito Sociale-Educativo: Comuni e Associazioni di volontariato

- Ambito Sportivo: Associazioni ed Enti sportivi

-Ambito Artistico Culturale: Musei archeologici, Enti privati e pubblici, Biblioteche-Ambito Economico Amministrativo: Enti pubblici, Comuni, Aziende private, Agenzie assicurative, Studi commerciali

- Ambito Informatico: Aziende e Laboratori privati

- Ambito Ingegneria: Università di Ingegneria Civile/Edile/ Ambientale/ Gestionale / Alimentare/ Elettronica/ medico - sanitaria

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto è caratterizzato dalla logica della progettualità intesa come azione per la costruzione di percorsi educativi sempre più rispondenti ai bisogni e alle aspettative dell'utenza. Lo scopo è



quello di valorizzare le potenzialità, le attitudini, gli interessi individuali e arricchire il profilo in uscita delle studentesse e degli studenti ed aprire la scuola al dialogo con tutti gli attori coinvolti nella relazione educativa. In questa ottica, la nostra scuola mobilita tutte le risorse disponibili, culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio, intreccia rapporti interistituzionali e costituisce Reti, Convenzioni e Accordi di partenariato tra scuole, Università, Enti formatori accreditati, ITS Academy. La progettualità del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in linea con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, nonché con gli Obiettivi Formativi della legge 107/2015, è organizzata in diverse macroaree alle quali afferiscono tutti i progetti che saranno sviluppati, nel triennio 2025-2028, dai vari indirizzi:

AREA 1 - POTENZIAMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

AREA 2 - POTENZIAMENTO LINGUISTICO

AREA 3 - POTENZIAMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO

AREA 4 - POTENZIAMENTO DISCIPLINE SPORTIVE E PROMOZIONE ALLO SPORT

AREA 5 - RECUPERO - CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

AREA 6 - ORIENTAMENTO

AREA 7 - INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ

AREA 8 - COMPETENZE TRASVERSALI

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione scolastica è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, ha funzione di verifica in chiave di miglioramento sull'intero processo di insegnamento/apprendimento della persona (Valutazione degli apprendimenti e Valutazione per gli apprendimenti). Essa non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'apprendente a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé diventando protagonista consapevole del processo valutativo in grado di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro. La valutazione si fonda sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente ed è distinta in tre tipologie:

Valutazione esterna

Obbligatoria e a cura del servizio nazionale (INVALSI) per le classi seconde (prova di Italiano e



Matematica) e per le classi quinte di scuola secondaria di II grado (prova di Italiano, Matematica e lingua Inglese). La partecipazione alla rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti, come previsto dall'art. 12, del DPR del 15 marzo 2010, n. 89, rientra, anche ai sensi dell'art. 51 c. 2 della legge 35/2012, ai sensi dell'art. 13 c.2/b del D. Lgs. n.62/2017, nell'attività ordinaria d'istituto. In tal modo, la scuola può ottenere informazioni sugli apprendimenti distinti per ciascuna classe e comparabili con la situazione del sistema nel suo complesso. Inoltre, i risultati costituiscono, insieme agli altri elementi conoscitivi della scuola, la base per l'attuazione di processi di autovalutazione e di miglioramento.

Valutazione interna

È di competenza degli insegnanti, ai quali spettano le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti. Essa prevede:

-Valutazione iniziale o diagnostica (settembre-ottobre) che consente al docente di costruire un progetto didattico. In questa fase si stabiliscono i prerequisiti necessari per i nuovi apprendimenti; si valuta se i discenti ne sono in possesso, in caso contrario si attivano, sin da subito, azioni strategiche per consentire all'alunno di approcciarsi alla disciplina in modo adeguato. Per tutte le classi prime e terze, nei dipartimenti disciplinari, vengono progettati test d'ingresso in cui sono coinvolte tutte le discipline; per le altre classi i docenti provvedono in modo autonomo. I risultati delle prove non vengono utilizzate per valutare il profitto.

-Valutazione formativa (VF) avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento.

-Valutazione sommativa (VS): intermedia (I quadrimestre) e finale (II quadrimestre) definisce i livelli di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze raggiunti dagli alunni nelle varie discipline; tiene conto dei risultati delle varie prove, del comportamento complessivo in riferimento ad impegno, partecipazione e grado di maturazione raggiunto.

La valutazione per la certificazione finale

Rappresenta un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzata a valutare le competenze acquisite al termine della scuola secondaria di secondo grado (Esame di Stato).

La certificazione delle competenze a fine I Biennio

Riguarda gli studenti al termine del II anno e trova applicazione con l'innalzamento dell'obbligo di



istruzione dal 2010, con il D.M. n°9 DEL 27.01.2010. Con il DM 14/2024 il MIM ha aggiornato strutturalmente i modelli della certificazione delle competenze nazionali in attuazione della riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, nello specifico, dalla Riforma 1.4 sull'orientamento. Le competenze da certificare sono calibrate sul Quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definito dalla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 e sulle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. n. 328/2022

Criteri, modalità e strumenti di valutazione

Per garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione (comma 2 art.1 DPR 122/09), vengono individuati i criteri comuni che rappresentano una guida operativa da rispettare nei Consigli di Classe:

- conoscenze, abilità e competenze fondamentali necessarie per affrontare senza difficoltà i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio per la classe frequentata;
- capacità di esprimersi utilizzando il linguaggio specifico sia nella forma orale che scritta;
- applicazione degli strumenti di analisi e sintesi;
- individuazione di collegamenti e relazioni;
- analisi e applicazione di concetti e procedure;
- partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio;
- frequenza assidua e partecipazione alla vita della scuola;
- progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza

Tipologia degli strumenti di verifica

Vengono utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:

- test d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza nelle conoscenze e competenze disciplinari;
- prove non strutturate-strutturate e semi-strutturate;
- verifiche orali;
- esercitazioni pratiche/ laboratoriali/ grafiche;
- compiti di realtà;



-elaborati degli studenti individuali o di gruppo, tenendo comunque presente e rispettando la libertà di insegnamento e le metodologie proprie di ciascun docente.

Tutte le verifiche hanno lo scopo di assumere informazioni sul processo di apprendimento per confermare i metodi e le tecniche adottate, per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati (conoscenze, abilità, competenze) e per fornire una valutazione trasparente e tempestiva, in modo da rendere gli studenti consapevoli del livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito.

Rubriche di valutazione per competenze (scritte, orali, pratiche) Tutti i dipartimenti che afferiscono ai diversi Assi culturali hanno elaborato delle rubriche di valutazione individuando indicatori e descrittori adeguati in modo da fornire una valutazione trasparente e oggettiva distinguendo i vari momenti dell'apprendimento. Esse consentono di valutare le competenze degli Assi Culturali e le Competenze chiave europee.

Le rubriche presentano i seguenti vantaggi:

- migliorare la qualità dell'apprendimento e della motivazione
- migliorare l'autovalutazione
- favorire il coinvolgimento delle famiglie: i genitori sanno cosa i figli devono apprendere
- migliorare la qualità della scuola in quanto assicurano un controllo efficace dei livelli di apprendimento. È stata altresì progettata una rubrica di autovalutazione per comprendere meglio gli stili di apprendimento, le rappresentazioni, il vissuto degli alunni, al fine di aiutarli a conoscersi e gestire i punti di forza e di debolezza.

Valutazione della religione e degli apprendimenti relativi alle ore alternative all'IRC

La valutazione dell'insegnamento della religione resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti di Religione cattolica/docenti delle attività didattiche e formative alternative partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia. Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC la scuola predispone una programmazione dell'attività alternativa deliberata all'interno del Collegio Docenti, i cui contenuti non riguardano i programmi curricolari, ma sono indirizzati verso obiettivi formativi (C.M. n. 368 del 20 dicembre 1985) che, a partire da situazioni reali, hanno lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le conoscenze e le abilità, volte alla formazione globale della persona.



INCLUSIONE

La scuola, sensibile e attenta al riconoscimento dei bisogni educativi speciali, mette in atto azioni di inclusione scolastica, che mirano al riconoscimento e alla presa in carico, globale di tutti gli alunni che manifestano disagio a scuola. Le azioni partono dal riconoscimento delle peculiari condizioni personali, sociali e familiari, degli alunni che determinano la manifestazione dei loro Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), per giungere alla proposta di un'offerta formativa altamente personalizzata, negli obiettivi, nei metodi, nei contenuti e negli strumenti di valutazione. Attraverso la definizione di percorsi educativo-didattici atti a garantire il diritto al successo formativo degli alunni, la scuola intende scongiurare l'abbandono scolastico e contrastare così il fenomeno della dispersione scolastica.

La scuola riconosce i Bisogni Educativi Speciali degli alunni con:

- certificazione di disabilità ai sensi della L.104/92
- diagnosi di DSA ai sensi della L. N. 170/10
- diagnosi di Altri DES (Disturbi Evolutivi Specifici) (DM 2012 e CM 2013)
- Altri Bisogni Educativi Speciali, con o senza diagnosi (DM 2012 e CM 2013), quali i Disturbi d'ansia, i disturbi comportamentali, lo Svantaggio linguistico, sociale e culturale, etc.
- Altri disagi manifestati a scuola per svariati motivi (Studenti "gifted", alunni in situazione di malattia, etc).

Le progettazioni educative personalizzate (PEI, PDP, PSP, etc.), hanno lo scopo di fornire una serie di indicazioni su come devono essere vissuti alcuni momenti particolari della vita scolastica degli alunni e forte valenza didattico-educativa; essi rappresentano occasioni per migliorare le relazioni degli alunni con il gruppo classe e con i docenti. A tale scopo la scuola, per rispondere all'aumento degli iscritti degli ultimi anni, ha ritenuto opportuno dotarsi di un protocollo di inclusione, nella consapevolezza che esso rappresenti uno strumento imprescindibile per garantire una maggiore conoscenza e uniformità delle prassi e procedure inclusive.

Infatti, il protocollo di inclusione degli alunni con B.E.S., è uno strumento di lavoro condiviso per la comunità scolastica che definisce principi, criteri, procedure e pratiche comuni, tra gli attori scolastici. Esso è composto da sotto-protocolli organizzati per tipologie bisogni educativi.

Gli insegnanti sia curricolari che di sostegno cooperano nell'ambito delle attività didattiche utilizzano strumenti e metodologie che tengono conto dei diversi stili di apprendimento, attuando efficaci



metodologie di insegnamento inclusivo. Nell'ottica della differenziazione didattica la scuola promuove lo sviluppo di un curriculum inclusivo capace di accogliere le esigenze di tutti gli studenti o gran parte di essi, mediante il superamento della lezione frontale e l'adozione di metodologie didattiche inclusive e l'utilizzo delle TIC.

Da anni la scuola sperimenta le più moderne e inclusive strategie didattiche, ad esempio le innovative Idee delle Avanguardie Educative e la propria idea di fare scuola a 360° attraverso una attenta allocazione delle risorse umane e massima utilizzazione di tutta la modernità strutturale e strumentale di cui dispone. L'allestimento e il continuo aggiornamento di moderni spazi laboratoriali, grazie anche ai fondi del PNRR, facilita la didattica. Anche gli ambienti sportivi progettati e realizzati negli anni, rappresentano un'ulteriore risorsa per l'attività sportiva a carattere inclusivo.

ALLEGATI:

Atto indirizzoDS PTOF 25-28.pdf



Scelte organizzative

L'organizzazione dell'IIS di Castrolibero comprende, oltre alla compagine organizzativa che sta alla base della struttura scolastica, anche quelli che sono i sistemi e i meccanismi operativi (come, ad esempio, il sistema di programmazione e controllo, di valutazione delle prestazioni educative, formative e dell'organizzazione della scuola) la distribuzione del potere organizzativo (dirigente scolastico, vicario, collaboratori, responsabili di plesso) ed i comportamenti manageriali.

Periodo Didattico

Da diverso tempo si è optato per la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestre, che viene deliberato annualmente dal Collegio docenti.

A livello organizzativo l'articolazione dell'orario complessivo del curricolo "nell'esercizio dell'autonomia didattica" viene strutturato, nel rispetto del monte ore annuali, in cinque giorni settimanali

Per gli aspetti organizzativi e gestionali il Dirigente Scolastico si avvale delle seguenti figure:

Collaboratori del DS

Sostituiscono il DS, predispongono sia l'utilizzo che la sostituzione dei docenti. Controllano le entrate e le uscite degli alunni dell'ITCG e del Liceo, rilasciano i permessi di entrata e uscita degli alunni secondo il Regolamento d'Istituto

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Tali docenti supportano il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività didattiche educative con gli studenti e genitori.

Funzione strumentale

Area 1 Gestione Offerta Formativa

Area 2 Valutazione offerta formativa e coordinamento delle iniziative di sostegno al lavoro dei docenti

Area 3 Coordinamento e promozione delle iniziative per l'integrazione degli alunni diversamente abili, rapporti con le famiglie e con l'ASP, sostegno all'apprendimento degli alunni diversamente abili



e degli alunni stranieri

Area 4 Coordinamento e promozione delle iniziative per gli alunni con DSA e con BES

Area 5 Interventi e servizi per gli alunni in ordine anche ai trasporti

Area 6 Continuità-Orientamento e rapporti con enti esterni

Area 7 Coordinamento dell'utilizzo delle Tecnologie Informatiche

Responsabili di laboratorio

- disciplinano l'accesso e l'uso delle aule speciali
- sono responsabili della manutenzione e conservazione delle apparecchiature didattiche nei laboratori di competenza
- relazionano periodicamente sullo stato delle attrezzature
- prospettano eventuali esigenze

Animatore digitale

Sono responsabili dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza

Team per l'innovazione digitale

ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Predisporre la programmazione delle attività didattiche inerenti alla progettazione dei moduli di educazione civica; formula proposta di voto in decimi acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Docente tutor

-supporto allo studente nelle scelte consapevoli - dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate -progettazione dei percorsi di orientamento.

Docente orientatore



ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor

Referente Educazione civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica e facilita lo sviluppo e la realizzazione di moduli multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Referente Invalsi

Promuove l'utilizzo strutturale della funzione diagnostica delle prove comuni per calibrare obiettivi, azioni di recupero, potenziamento e per stimolare riflessioni sull'azione del docente.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Promuove la cultura della sicurezza e della prevenzione e favorisce la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza;

-coordina e verifica l'uniformità delle attività attuate nei plessi, per l'identificazione e per la prevenzione dei rischi ed elabora il documento di valutazione rischi; organizza i piani di evacuazione per affrontare possibili situazioni di emergenza;

-stimola gli studenti affinché trasmettano e applichino in contesti diversi le conoscenze acquisite con consapevole atteggiamento;

-organizza e coordina l'ufficio tecnico per la gestione delle problematiche legate alla struttura dell'edificio.

Referenti orario scolastico

Predispongono l'orario delle attività didattiche, si coordinano con le altre scuole per gestire l'orario dei docenti in comune

Referenti del bullismo e cyberbullismo

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti di Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- prende contatti con le Istituzioni e i partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;



- cura i rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni, seminari, corsi nonché per la giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo.

Responsabili degli Assi Culturali

Coordinano le azioni dei dipartimenti e hanno lo scopo di dare una dimensione più operativa ,flessibile ,dinamica e condivisa al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa .

Responsabili dei Dipartimenti

I Dipartimenti hanno lo scopo di valorizzare le competenze specifiche dei docenti ,individuare le competenze disciplinari nell'ottica del curriculum verticale , operare delle scelte didattiche in termini di metodologie, strumenti , valutazione e promuovere attività sia curricolari che extracurricolari.

Referente centro sportivo scolastico

È un Docente che coordina l'organizzazione del Liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo , in particolare in relazione all'individuazione degli sport, dei tecnici e delle strutture in cui svolgere le attività delle Discipline Sportive; organizza gli orari di utilizzo delle palestre.

Coordinatore della didattica

Il Coordinatore didattico lavora in collaborazione con la Dirigenza, aiutando a predisporre documenti, programmi e materiali utili per la didattica.

Consigliere di fiducia

E' una figura chiamata all'ascolto e al dialogo a sostegno della comunità scolastica (docenti, personale tecnico amministrativo e studenti) in materia di discriminazione.

Nucleo interno di valutazione

Collaborazione con DS e funzione strumentale PTOF

Gruppo di lavoro PNRR

Il gruppo di lavoro PNRR ha la funzione di sostegno e di supporto per i progetti attuativi del piano

Referente commissione viaggi

Raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... ,in collaborazione con gli altri componenti della commissione.



Referente DADA

Collabora e condivide idee con i docenti per la predisposizione del modello DADA

Referenti per il Percorso Sperimentale Quadriennale

Collaborano alla progettazione del percorso sperimentale del tecnico quadriennale.

Referente per i PCTO

Su indicazione del DS, coordina le attività di PCTO dell'Istituto d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola

Referenti Olimpiadi

I referenti si impegnano per organizzare le Olimpiadi coordinando lo svolgimento delle stesse a livello di Istituto, di Regione e di Nazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo si occupa della ricezione e della spedizione e dello smistamento di tutta la corrispondenza; in caso di consegna a mano, il rilascio della ricevuta è immediato. Il protocollo è digitalizzato.

Ufficio acquisti

Ricerca e seleziona i fornitori, aggiorna la lista dei fornitori. Seleziona i fornitori di interesse, procede a un'analisi comparativa. Prepara, dietro indicazione, gli ordini di acquisto.

Ufficio per la didattica

Controlla la puntuale esecuzione degli ordini. Verifica la merce arrivata e predispone la documentazione, da trasmettere al DSGA, per i pagamenti



Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della gestione dei supplenti, dei docenti e del personale ATA, dei contratti del personale docente e ATA, della progressione di carriera del personale con contratto a T.I. ; della gestione delle domande di pensione, di trasferimento e utilizzazione. Coordina le pratiche di ricostruzione carriera del personale docente e ATA. Aggiorna le graduatorie interne dei docenti e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Il nostro Istituto per condividere modelli di intervento, percorsi di formazione, risorse e strutture realizza numerose Reti di scopo, di ambito, Accordi di rete, Convenzioni e Accordi di partenariato , con l'intento di realizzare iniziative sinergiche tra scuole , Università, Enti formatori accreditati, ITS Academy aprendosi così a esperienze nuove e altamente formative. Non mancano le collaborazioni con le realtà presenti nel Comune di Castrolibero e in quelli vicini, con enti pubblici e privati per l'organizzazione di attività di diverse tipologia.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

La formazione e l'aggiornamento del personale, docente ed ATA, diritti fondamentali per il potenziamento e lo sviluppo della loro professionalità, rappresentano un'imprescindibile necessità al fine di garantire la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Al tal fine la scuola si raccorda con le esigenze formative della rete di ambito e allo stesso tempo tiene conto dei bisogni formativi del personale scolastico.

Le attività di formazione e di aggiornamento proposte da questo Istituto riguardano :

- il settore della sicurezza , della salute, della privacy
- i nuovi ambienti di apprendimento e competenze digitali (Innovazione e didattica attiva tra inclusione, storytelling, AR e quiz App; Coding, Robotica, IA e AR per innovare la didattica; Innovazione e didattica attiva tra inclusione, SafeInternet, IA e cittadinanza digitale



- I dati INVALSI per un uso informativo , formativo e per il miglioramento
- modelli di Didattica innovativa
- le discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche
- attività di formazione e di aggiornamento su tematiche relative alla sfera dell'inclusione
- iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica
- percorsi per i docenti con funzioni di supporto e coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal PTOF
- Didattica per ambienti digitali di apprendimento (DADA)
- proposte di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti
- attività di autoformazione per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali
- attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo, tecnico ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio.